



Per una sede propria della Scuola Alberghiera

Leggiamo sul Tirreno del 16 marzo che Mauro Solari, Presidente dell'Associazione Alberghieri Elbani, ha chiesto l'intervento dell'Amm.ne Provinciale per realizzare all'Elba un Istituto Statale per il Turismo in sostituzione della Scuola Alberghiera. Dopo aver ricordato che i corsi professionali alberghieri gestiti dalla Provincia "hanno dato e stanno dando un notevole impulso al processo di qualificazione delle strutture ricettive elbane", Solari così conclude: "Si avverte però sempre più la necessità di potenziare gli attuali corsi per arrivare a disporre di un vero e proprio istituto per il turismo con una sede stabile che dia la possibilità di effettuare corsi di studio pluriennali e al tempo stesso di specializzazione e di aggiornamento del personale già inserito nelle aziende". Dell'argomento ci siamo già occupati anche noi nel luglio del '93, con un articolo che ha lo stesso titolo di quello attuale, e che faceva riferimento ad un altro articolo del Tirreno del 9 gennaio 1991 secondo il quale sembrava imminente la realizzazione di una propria sede per la Scuola Alberghiera. Si citavano infatti alcuni passi di quell'articolo che così recitavano: "Si sta già attualmente muovendo in tal senso per reperire una struttura idonea destinata

a sede definitiva per coloro che scelgono l'indirizzo della formazione professionale". L'articolo si riferiva ad un incontro tra Eliana Monarca, Assessore Regionale alla formazione professionale, con Anna Maria Biricotti, vice presidente della Provincia, l'allora sindaco Chiari e Lorenzo Marchetti, delegato provinciale alla formazione professionale, il quale si era detto convinto che per la Scuola Alberghiera "non si poteva pensare ad una destinazione diversa da quella di Portoferraio", aggiungendo che "l'Amministrazione Provinciale si è espressa chiaramente in tal senso e non ci saranno certo inversioni di rotta". Più cauto in quella occasione l'intervento della dott. Monarca, che non ritenne di prendere una posizione troppo impegnativa. L'articolo si concludeva con la notizia che "per la ristrutturazione dell'edificio dell'ex Ospedale Civile Elbano nel centro storico di Portoferraio era in atto un'avanzata fase progettuale portata avanti dall'architetto Gino Vai e che occorreva ora passare alla fase legata all'attivazione dei fondi necessari alla realizzazione dell'opera". Quando scrivevo l'articolo erano passati due anni e sette mesi da quell'incontro, senza che nessuno avesse più parlato dell'argomento. Nel frattempo la dott. Monarca, interpellata

in proposito nel marzo del '93, rispose di non essere in grado di fornire le informazioni richieste, essendo passata all'Assessorato all'Ambiente, e suggeriva di rivolgersi al nuovo assessore alla formazione professionale, Moreno Periccioli, il quale - ad analogia richiesta - pensò bene di fare orecchi da mercante. Quindi l'articolo di Mauro Solari torna a proposito per riprendere il discorso con l'Amm.ne Provinciale, citando i precedenti impegni, per vedere quali possibilità esistono ancora per mantenere le promesse a suo tempo fatte. Può essere riesaminata anche l'ipotesi allora avanzata di adibire a sede della scuola il vecchio edificio dell'OCE opportunamente ristrutturato, per vedere se - a conti fatti - non convenga costruire ex novo un altro edificio in periferia con maggior spazio a disposizione per i posteggi e secondo un progetto più consoni alle esigenze di una scuola che prevede diverse specializzazioni. Oltre le motivazioni ineccepibili che Solari adduce per caldeggiare la creazione all'Elba di un Istituto Statale per il Turismo, ricordo quanto scrivevo nell'articolo del '93, e cioè che la Scuola Alberghiera non interessa soltanto i giovani elbani, ma tutti quelli del comprensorio che va da San Vincenzo a Follonica e che la soluzione del problema elimine-

rebbe l'inconveniente di dover ricorrere ogni anno alle strutture alberghiere che non sono l'ideale dal punto di vista didattico. E concludevo dicendo che l'Elba, che è al terzo posto in Toscana per movimento turistico e attrezzatura alberghiera dopo Firenze e la Versilia, e dove esiste da anni una scuola alberghiera già favorevolmente collaudata e frequentata da giovani provenienti da tutto il litorale toscano, ha tutte le buone ragioni per aspirare ad avere un istituto professionale Statale del settore alberghiero, come quelli che esistono in molti luoghi dove il turismo è ancora di là da venire. Questi Istituti in Italia sono circa una novantina, di cui soltanto tre in Toscana, due a Firenze e uno a Montecatini Terme: una quarantina sono nell'Italia Meridionale, in paesi come Favara, Leparano, Soverano, Santa Cesarea, posti che nemmeno lontanamente sono da paragonare con l'Elba specialmente per il movimento turistico straniero. All'interessamento dell'A.A.E. presso la Provincia, sarebbe auspicabile si aggiungesse quello della Comunità Montana e dell'Azienda di Promozione Turistica presso la Regione, richiedendo l'eventuale interessamento della Comunità Europea per un intervento straordinario in merito alla soluzione del problema.

A.P.

Cerimonia inaugurale del traghetto "Moby Ale"

Nella tarda mattinata di giovedì 20 marzo è arrivata la nuova nave "Moby Ale" della Flotta Moby Lines (Linee per la Sardegna, la Corsica e l'Elba). La folla che si assiepa sul molo ex Ilva dove il nuovo traghetto si era ormeggiato, è stata curiosa e curiosa, è stata curiosa attratta dal grande disegno riprodotto sulla fiancata dell'artista-designer ingegner Tot-tass, vincitore del concorso appositamente indetto dalla Compagnia armatrice. Il traghetto proveniva dai cantieri di Trapani ed è entrato ufficialmente in servizio domenica 23 alle 14.40, salutato nel viaggio

inaugurale dal festoso sibilo delle sirene delle navi attraccate ai moli o sostanti nella rada portoferaiese. La cerimonia è stata tenuta qualche ora prima con la partecipazione di autorità e operatori turistici, oltre a un simpatico affollamento di persone stimolate dalla curiosità di rendersi conto delle caratteristiche del nuovo traghetto e conseguentemente del potenziamento che la sua immissione porterà nei servizi. Il "Moby Ale" ha una capacità di trasporto di 800 passeggeri e 160 veicoli. Come già accennato (e giova ripeterlo) è la prima

nave con il 30% degli spazi dedicati ai bambini e precisamente con aree giochi, video games, paninoteca, caffetteria, solarium, negozi e quanto altro può rendere sempre più confortevole il collegamento marittimo sia per i piccoli che... per i grandi! Un'ultima notizia curiosa: il "Moby Ale" è stato definito, proprio per le sue parti-colori caratteristiche, il "Ferry a misura dei bambini". Complimenti con l'armatore Onorato per il notevole potenziamento della sua flotta ed auguri per una sempre maggiore efficienza che già sta dando la sua conferma.

Primo accordo per il Parco Minerario

Riprendiamo da "la Nazione"

"Parte con la realizzazione di un intervento pilota, limitato alle aree ex minerarie del comune di Rio Marina, il Parco minerario dell'Isola d'Elba: questo il senso del protocollo d'intesa, siglato dalla vicepresidenza della regione Toscana, Marialina Marucci, dal presidente della provincia di Livorno, Claudio Frontera, dal sindaco di Rio Marina, Roberto Antonini e dal presidente della Società parco Minerario Isola d'Elba, Lorenzo Marchetti. E' stata

l'istituzione del parco nazionale dell'Arcipelago a far riconsiderare i tempi e le modalità di realizzazione del parco minerario, consigliando di partire con i primi interventi nelle aree non interessate del parco nazionale e rinviando i successivi ai programmi da concertare con l'istituente autorità del parco. L'intesa ribadisce l'importanza del progetto per il recupero, la salvaguardia e la valorizzazione ambientale delle risorse dell'area ex mi-

neraria e apre ulteriori previsioni di recupero nelle altre aree ex minerarie del comune di Rio Marina, non rientranti nei perimetri del parco nazionale. A partire dal giorno in cui saranno disponibili i finanziamenti, l'area interessata dall'intervento pilota sarà assegnata grazie ad un accordo tra provincia di Livorno e direzione generale del demanio, alla società parco minerario Isola d'Elba".

L'aeroporto dell'Elba passa di mano

Domani il consiglio di amministrazione dell'Ala Toscana, la società a capitale misto che controlla l'aeroporto della Pila, rassegna le proprie dimissioni dell'incarico finora svolto. Viene surrogato nella gestione della maggiore pista d'atterraggio dell'Arcipelago del Tirreno dalla Società aeroporti della Toscana (Sat) che invece amministra il San Giusto, l'aeroporto di Pisa. Finisce così una lunga storia iniziata mesi orsono che ha visto scendere in campo Regione e Provincia per favorire il passaggio di consegne tra l'Ala Toscana da una parte e la Sat dall'altra. L'Ala Toscana rimane nella società, ma non avrà più il pacchetto di maggioranza il quale invece passa alla società entrante. Una trattativa estenuante che ha visto anche a un certo punto il ricorso a mosse forti come per esempio la minaccia di chiudere al traffico internazionale la pista di atterraggio della Pila. Pericolo che poi, alla fine, è stato scongiurato grazie all'intervento della giunta Chiti che ha invitato le parti a tornare a sedere al tavolo delle trattative per la prosecuzione della questione. Il "braccio di ferro" è dunque terminato.

Da domani bisogna prendere atto del cambiamento di rotta dei gestori dell'aeroporto. Ma chi ha guadagnato e chi ha rimesso in questo affare valutato in diversi miliardi di lire? Da anni la Sat non nasconde la sua vocazione di interessarsi sempre più all'Elba e questo anche in perfetta sintonia con quanto recita la stessa sigla la quale "ingloba" gli aeroporti della Toscana. Occupandosi dal 2 aprile anche dell'Elba, la società comincia a prendere quella fisionomia regionale che a un'impresa del genere compete quasi di diritto. In questo l'aeroporto della Pila sta recitando un ruolo davvero importante. Né anche si deve dire che la Sat eredita un aerodromo in perdita. Stando difatti alle notizie pubblicate di recente, le previsioni

relative alla stagione iniziata con gli ultimi di marzo gli arrivi soprattutto dal nord Europa sono in aumento del 40 per cento. E a prendere terra sono velivoli la cui capienza non è più di 34, ma di 50 posti. Sicuramente l'ingresso di un partner del calibro della Sat non può che far compiere un salto di qualità alla stessa aerostazione dell'Elba che è l'unica esistente sull'intero arcipelago. E come primo "gesto concreto" d'amore i nuovi gestori pisani porteranno un pacchetto di circa 5 miliardi di lire che andranno a finanziare alcune migliorie alla pista e alla stessa stazione. Ci saranno contatti più stretti con la Regione stessa che non ha mai cessato di vedere di buon occhio un aeroporto efficiente sull'arcipelago.

L'unico rammarico può essere rappresentato dalla circostanza che la prima compagnia aerea di marchio elbano, l'Ala Toscana, non è riuscita a camminare con le proprie gambe che qualche misero anno. Terminato il breve periodo, sono spuntati i problemi e le difficoltà. E infine attenzione anche al periodo del passaggio di consegne che la dice lunga sull'ultimo dato da ricordare. Con il prossimo anno è concessa dall'Unione europea la facoltà alle compagnie straniere di inserirsi (se lo vorranno) in linee interne dei Paesi comunitari. Così l'Alitalia si scopre interessata alla Germania, come la Lufthansa (la compagnia di bandiera tedesca) ha scoperto l'Elba.

L. C.

Per il Parco dell'Arcipelago

Tra le amministrazioni dell'Arcipelago riunite nella sede della Comunità Montana, martedì 25 marzo, non c'è stata unanimità d'intesa per la scelta dei candidati per tre posti nel consiglio dell'Ente Parco da sottoporre al ministro dell'Ambiente Ronchi e

al Ministro dell'Agricoltura Pinto. Alla fine dopo discussioni, proposte e trattative, le amministrazioni presenti, hanno così indicato le loro preferenze: Gianni Pettena (Portoferraio), Michelangelo Zecchini (Marciana Marina), Fabio Garbari (Rio nell'Elba),

Giulio Marino (Rio Marina), Massimo Coreani (Porto Azzurro), Silvano Landi (Marciana), Gian Mario Gentini (Campo nell'Elba), Enzo Dalle Mese (Capoliveri), Livio Zoli (Capraia), Giorgio Pizzoli (Provincia di Livorno).

Quando c'è la salute . . .

Il 21 marzo è stato tenuto a Portoferraio l'annunciato convegno sulla Sanità presieduto dal dott. Leopoldo Provenzali, capo gruppo del C.D.U. (Cristiano Democratici Uniti) alla Regione Toscana, con la partecipazione del dott. Domenico Di Bisceglie, direttore generale della USL n° 6; del dott. Dino Franceschini, responsabile dell'Azienda sanitaria Elba-Val di Cornia; del dott. Manlio Luisi, responsabile del presidio ospedaliero dell'Isola d'Elba e del dott. Carlo Melani, presidente della Commissione Sanità della Regione Toscana. E' intervenuto con un'interessantissima comunicazione Giovanni Cecchi, fiduciario della Fondazione "A. Cacciò" della sede regionale toscana ed ha concluso il dott. Paolo Bertolozzi, vice segretario nazionale del CDU. Tema del convegno "La Sanità all'Elba. Quale futuro?" che potremmo considerare come una prima parte del sostanzioso ed abbondante materiale a disposizione di cui, del resto, data l'importanza dei contenuti e i principi che lo ispirano e che si identificano nella realtà elbana, potremo trattare, e senz'altro più diffusamente, nelle relazioni che indubbiamente seguiranno le considerazioni che dalla situazione sanitaria, tutt'altro che rosea e tranquilla, si evidenzieranno. E' tempo, del resto, che tutta l'Elba partecipi ai suoi gravi

problemi "senza restare alla finestra" (la frase può anche non piacere, tuttavia contiene un fondo di verità) e con il coraggio di uscire allo scoperto per difendere i suoi diritti. Come, in sostanza, è stato Franco Cecchi nel suo intervento denunciando, all'occorrenza, con le manchevolezze, anche i mezzi per porvi rimedio. E, come dicevamo, i suoi concetti, da persona responsabile e competente, si sono incontrati con quelli espressi dalla Fondazione Agnelli nel suo recente convegno sulle Fondazioni in Italia (Chi sono. Dove sono. Che cosa fanno) al quale anche la Fondazione "A. Cacciò" è stata invitata. A questo proposito va ricordato ed evidenziato che l'aver partecipato e relazionato in un'assemblea così qualificata, ricca di alti ingegni, è ragione di grande soddisfazione per gli elbani, considerato anche che, se si può azzardare una graduatoria, la Fondazione "Cacciò" è considerata una fra le più quotate Fondazioni nazionali. Entremmo nel vivo della Sanità elbana nei commenti di una prossima, documentata relazione che soprattutto cercherà di rispondere ad una delle domande che il convegno della Fondazione Agnelli si è posta: "Le fondazioni in Italia cosa fanno?". Già le prime considerazioni sono piovute e costituiranno

prossimamente materiale di sana discussione. Per quanto riguarda specificatamente l'Elba accenniamo, nell'attesa di essere più esaurienti, all'attività della sua Fondazione ad oggi: in cifre arrotondate, i sussidi erogati agli assistiti dell'Elba al 2 aprile corrente 35 milioni mensili; contributi alla Casa di Riposo di Portoferraio 17 milioni ogni anno; contributi alla Casa di riposo di Marciana 14 milioni l'anno; assistiti alla Casa di Riposo di Roma 7 milioni l'anno; contributo della Fondazione al Comune di Portoferraio per l'acquisto della TAC 5 milioni. Nei programmi prossimi la Fondazione darà la precedenza a due importantissime iniziative che l'Amministratore Delegato non ha voluto rendere pubbliche nel rispetto delle volontà del fondatore Cavaliere del Lavoro Vincenzo Cacciò secondo il quale le buone iniziative vanno pubblicizzate solo quando sono state realizzate. A prossimamente, dunque, la continuazione del discorso sul futuro della Sanità all'Elba. Sarebbe il caso - ci sembra - che ognuno facesse sua la sentenza del povero Marcello Marchesi: "Quando c'è la salute c'è tutto. Quando non c'è la salute c'è tutto".

F. C.

Altre Pasque

Scrivete Levinson che l' "America era il risultato di un errore di navigazione". E non aveva torto se pensiamo al capovolgimento che gli stessi americani, non importa come, hanno operato nel mondo, specialmente se ci riferiamo all'ultimo dopoguerra con i quale, attraverso fame e benessere, mi sia perdonato il paradosso, hanno cercato, e tutt'ora cercano, anche se non sempre giustamente, di trascinare alcuni popoli (come il nostro, per esempio) per strade che non sono certo per natura le nostre.

Volete mettere le nostre Pasque - Pasque liete - vicine ai camini dove il fuoco continuava a crepitare nonostante l'incipiente sole primaverile? Altro che "cucine più amate dagli italiani", fatte più spesso per abbellire le case che per gustare festose polente, dolci o gialle, accompagnate da contorni di saporosi "fegatelli" o da ripetute schiaffeggiate con spesse fette di prosciutto, di buristo o di soppressata, abilmente "manovrate" dalle mani salaticce dei rudi contadini maremmani! A dirlo par di essere a Natale ma la tramontana o il libeccio, purtroppo, non perdonano e in qualche modo anche la Pasqua, sia pure piovosa o fredda, deve essere festeggiata. Ed allora vada per il "buristo", per noi elbani "sanguinaccio", per la "soppressata", per noi "coppa", per la carne di maiale essiccata e affumicata, per noi "carnesecca".

Così è sempre stato, fin dai tempi del ponte levatoio che apriva il canale... navigabile delle "Ghiaie" e le Pasque a tavola erano limitate ad una panciuta schiacciata, saporita con anicini o con panini con rosmarino inzibbati di uva secca e preferibilmente ancora caldi, usciti dal forno di Mario Sardi, in via Roma. Ecco perché la nostra mente è stata richiamata dallo spot oggi più cretino che ricorda come una certa cucina sia la più amata dagli italiani. Miracoli televisivi!

Pasque liete, quelle di un secolo fa, nell'attesa almeno di un sole più caldo e di giornate più confortevoli in una buona Società che non riuscisse a distruggere la Società buona. Perché, vedete, tutti cercano chi la sinistra, chi la destra senza pensare che in certi Paesi dove il sole è sempre torrido, non c'è né sinistra né destra ma si va cercando soltanto l'ombra. Così la pensava Fernand con gli occhi sgranati dinanzi al suo crocifisso di cartapesta.

Ma torniamo alle Pasque liete, quelle di un tempo, quelle in cui, secondo Marcello Marchesi, non imperava il comandamento di oggi: "Bolliti, sempre bolliti, fortissimamente bolliti". Tuttavia non bisogna dimenticare che anche le Pasque odierne, qualche volta, contengono qualche cosa di buono. Prendiamo quelle degli sportivi: se non era per Capello, il re degli allenatori, chi avrebbe inventato la "marcatuta ad uovo"? Invece c'è e specialmente nelle feste pasquali viene adottata. E' semplice ed efficace: il difensore cerca di rompere l'azione dell'attaccante per rompere l'uovo e trovare la sorpresa. Petrolini l'avrebbe trovata veramente geniale. Come trovò geniale la riflessione dell'uomo della strada di cinquant'anni fa: "La donna sarebbe più affascinante se noi potessimo cadere fra le sue braccia senza cadere nelle sue mani". Un po' come succede fra noi e il Governo.

Ho scelto le Pasque liete che sono poi, in definitiva, le Pasque degli anni giovanili: quelle che richiedono l'antica usanza delle elbane di offrire nel santo giorno la "sportella" ai fidanzati o, un gioco un po' più azzardoso ai corteggiatori.

Anche in campo nazionale, del resto, erano tempi che in quanto a... dinamismo non si scherzava: le dolci principesse Mafalda, Giovanna e Maria innamoravano per la modestia e il candore e la storia d'amore del fascinoso Umberto, principe azzurro, con la Milly, piccolo fiore bruno, appassionava la gioventù sognatrice.

Beniamino Gigli era ambasciatore del bel canto nel mondo e Primo Carnera rappresentava il prototipo della razza italiana. Pitigrilli creava e dirigeva il settimanale "Le grandi firme" (a distanza di tempo ineguagliabile successo editoriale) con le indimenticabili copertine di Boccasile.

Muore Rodolfo Valentino lasciando Pola Negri in gramaglie e un esercito di donne in lacrime. De Pinedo compie nel 1927 la traversata atlantica: si parla di un flirt con la timidissima Giovanna di Savoia cui i sovrani pongono "il veto assoluto". De Pinedo morirà da eroe a New York, dove si era trasferito deluso.

Salvatore Di Giacomo e Roberto Bracco si rivelano veri interpreti dell'anima napoletana. Tazio Nuvolari e Achille Varzi si confermano "signori del volante". Elsa Tschliessing, in arte Elsa Merlini, si impone giovanissima nel repertorio comico-sentimentale per poi interpretare testi di maggiore impegno (chi non ricorda "oh, come son felice, felice, felice... de "La Segretaria privata"). Gli italiani passeggiano al braccio di Isa Pola e Dria Paola su e giù per l'Italia con il fuoreggiante film "La canzone dell'amore". Vittorio De Sica e Lia Franca trionfano nel film commedia "Gli uomini che mascalzoni!". Il Teatro leggero va in Italia per la maggiore con Dina Galli, Nella Regini, Lidia Johnson, Anna Fouguez, Nanda Primavera. Nell'operetta si impongono Pietri, Ranzato, Lehar, Kalman; nel "Café chantant Viviani, Petrolini, Maldacea, De Rege. Pietri fa la parte del leone e crea letteralmente l'operetta italiana.

E' un'Italia veramente proletaria e le massaie stanno ai fornelli e cantano: "Solo per te Lucia" ... "Noi siamo come le lucciole" ... "Violino Tzigano" ... "Portami tante rose" ... Siamo al 1939.

Trilussa, con tanti piccoli gatti si avvia ad un malinconico tramonto; Macario, con le sue donnine (si fa per dire...) cerca di mantenere alto il morale. Siamo ormai per entrare tutti nella bufera.

Buona Pasqua.

F. COL.

Rosai e Soffici - Carteggio 1914 - 1951

(a.p.) Dopo aver curato il volume **Nel mondo di Rosai**, che contiene le lettere di Rosai agli amici fiorentini e le loro risposte, Vittoria Corti pubblica ora, presso gli stessi editori Giorgi & Gambi di Firenze, il carteggio dal 1914 al 1951 tra Rosai e Soffici, un'amicizia durata fino agli anni Trenta e proseguita anche dopo, ma in modo più saltuario e meno convinto, che dimostra la sincera riconoscenza di Rosai verso il maestro fin dai primi anni del suo tirocinio artistico per i suggerimenti e i consigli da lui ricevuti.

Una serie di lettere di grande interesse in quanto si riferiscono al periodo dell'interventismo e della prima guerra mondiale, da Rosai auspicata e combattuta tra gli arditi con grande entusiasmo con il quale conquistò la promozione ad Aiutante di Battaglia e due medaglie al valore, una d'argento e una di bronzo. In molte lettere predomina lo sconforto per la morte del padre e per le difficoltà familiari, per cui si rivolge spesso a Soffici perché si faccia promotore di qualche aiuto presso gli amici fiorentini. Le cose andarono meglio per lui con l'avvento del fascismo, quando i pittori

d'avanguardia trovarono maggiore comprensione da parte del ministro Bottai e Soffici poté intercedere per Rosai presso le autorità del regime. Il volume è presentato da una bella introduzione nella quale la Corti sintetizza il fermento letterario fiorentino nei primi decenni del secolo, quando in Firenze si pubblicarono le riviste rimaste famose nella storia della letteratura italiana, come il **Leonardo** di Papini e Prezzolini, **La Voce**, dove anche Rosai e Soffici erano presenti, **Lacerba**, la cui fusione con i futuristi, fautori dell'interventismo segnò l'inizio della sua involuzione. A guerra finita, i due principali esponenti di **Lacerba** Papini e Soffici, rinunciarono ai loro ideali artistici giovanili, ai quali soltanto Rosai rimase sempre fedele. Ricordiamo che questo è il

terzo volume che la Corti pubblica sull'epistolario di Rosai; il primo uscì nell'87 col titolo **Ottone Rosai, niente altro che un artista** presso Tracedizioni di Piombino e contiene tutte le lettere che furono salvate dall'inondazione di Firenze del '64, in gran parte commentate dalla Corti. Sul volume Carlo Bo scrisse una bella recensione sul **Corriere della Sera** del 4 settembre 1988, ma interamente dedicata a tratteggiare la figura del pittore, senza una parola di gratitudine per Vittoria Corti, alla quale - insieme a Carlo Cordié - va il merito di aver dissepolto e divulgato con grande impegno un epistolario così ricco che "aiuta - come scrive Carlo Bo - a capire meglio un artista fra i maggiori del nostro tempo e soprattutto a scoprire il carattere dell'uomo per tanti versi segreto e contraddittorio".

Ufficio turistico **Napoleonelba**
 Locazioni estive appartamenti
 Prenotazioni alberghiere
 Organizzazioni gite turistiche
57037 Portoferraio
 tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

Rio Marina

Giuseppe Leonardi

Le liste per le elezioni comunali del 27 aprile

Ramo di ulivo sopra la torre, chiesa e case con scritta NUOVO FUTURO
 Candidato alla carica di sindaco: **Roberto Antonini**. Candidati alla carica di consiglieri comunali: Cesarina Barghini Buonaccorsi, Cristina Berti, Isabella Bogliatto Scandelli, Meris Corsi, Daniele di Biagio, Anna (detta Annarita) Fossi Pavia, Marcello Gori, Gianpiero Guerrini, Pier Luigi Muti, Donatella Nardelli Martorella, Luigi Valle, Mario Volturana.

Sveglia con scritta RINASCITA DI RIO MARINA E CAVO (Lista Civica)
 Candidato alla carica di sindaco: **Felicino (detto Marcello) Barghini**. Candidati alla carica di consiglieri comunali: Giancarlo Mancusi, Adriano Casati, Natale Pacciardi, Giorgio Sanguinetti, Enzo Martorella, Patrizio Giannoni, Franca Menichetti in Merlini, Anna Guidi, Cosetta Diversi, David Colli, Paola Mancuso, Leonardo Paperetti.

II° Premio Regionale "La Piaggia"

Il 23 marzo presso il Centro Polivalente "Giuseppe Pietri", ha avuto luogo la cerimonia, presente il Sindaco Antonini, della premiazione dei vincitori del II° Premio Regionale di Poesia "La Piaggia", dedicato alla memoria di Luigi Berti. Il Premio, patrocinato

dal Comune di Rio Marina, era articolato in tre sezioni: poesia inedita adulti, poesia giovane e sezione speciale Elba. Per ogni sezione sono stati assegnati 5 premi nell'ordine ai seguenti vincitori: Sez. A: Libero Seghieri, Barbara Paoletti, Nicola Taddei,

Luciana Mei, Alba Gargalini Filippi. Sez. B: Liviana Cianti, Erika Cecchini, Perla Cozzoli, Silvia Saluz, Annunziata Alfieri; Sez. C: Ornella Marmeggi, Marta Leonetti, Rosanna Calini, Magda Valentini, Jessica Barghini. La Giuria era composta da Carlo Carletti, proff. Benito Elmini, Mirella Arcucci, Valeria Leoni. Presidente AS.CU.P.ES. Chiara Ippolito. Segretaria Ginetta Villani.

Il verbale della Giuria e le poesie dei vincitori con le menzioni d'onore e di merito, sono state pubblicate in un opuscolo curato da Chiara Ippolito.

Cavo

Amelia Di Biagio

Lutto

Il 19 marzo scorso è deceduta a Marciana la signora Dina Paoli vedova del funzionario delle Dogane, Giovanni Cali. Aveva 99 anni. L'amore dei nipoti e per i nipoti l'ha aiutata a sopravvivere cristianamente alla perdita prematura dell'unica figlia, la signora Bianca. Una prova dura e una donna forte, celata in una figura tenera e dolce, cara a tutto il paese.

Il rito funebre è stato officiato nella chiesa del cimitero di Rio Marina alla presenza dei familiari amici e conoscenti e dove riposano, ora, le sue spoglie.

Cavo la ricorda affettuosamente per le sue spiccate doti di mente e di cuore ed esprime sentimenti di vivo cordoglio ai familiari tutti ed in particolare ai nipoti Gianfranco, Alberto e Giorgio Vanagolli. Per iniziativa di un gruppo di amici, il 5 aprile prossimo, alle ore 17.30, nella Chiesa parrocchiale di Cavo, sarà celebrata una S. Messa in suffragio.

Beneficenza

Un gruppo di amici ha offerto L. 542.000 per contribuire all'acquisto della TAC per l'Ospedale.

Per onorare la memoria della cara amica **Metusa Frangioni**, scomparsa recentemente a **Vicarelo, Antonietta e Renato Diversi**, hanno elargito L. 50.000 alle suore dell'Asilo infantile **Tonietti** e L. 50.000 alla Casa di riposo

Nel ricordo del **Colonnello Lido Lenzi**, di cui il 30 marzo ricorre il decimo anniversario della scomparsa, la moglie **Marina** ci ha inviato da **Livorno Lire 50.000 per le Suore dell'Asilo Infantile "Tonietti"**.

Gino Palmi, in memoria del cugino **Ilio Palmi** ha offerto L. 100.000 alla Casa di riposo.

In memoria di **Landina Guglielmi** della quale il 1° aprile ricorre il secondo anniversario della scomparsa, la mamma e il fratello hanno offerto L. 100.000 alla Casa di riposo.

In memoria di **Giuseppe Mallamo, P. Luigi Donati, Alberto Frank e Bernard Frank** con le rispettive famiglie hanno inviato L. 200.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Per onorare la memoria del prof. **Uberto Lupi** il condominio di via delle **Conserve** ha inviato L. 100.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Il 14 marzo ricorreva il 5° anniversario della morte di **Giovanna Rossetti**; la nipote **Dina Rossetti** e il marito in suo ricordo hanno offerto L. 50.000 all'Asilo infantile **Tonietti**.

Il 13 aprile ricorre il 15° anniversario della morte di **Francesco Giannini**; la moglie e la figlia per onorare la memoria hanno elargito L. 100.000 ai Donatori di sangue **Fratres** e le sorelle L. 100.000 per i restauri del cimitero della **Misericordia**.

Il 19 aprile ricorre il 9° anniversario della morte di **Pilade Pioreschi**; la moglie **Nella** con la famiglia in sua memoria ha offerto L. 100.000 per i restauri del cimitero della **Misericordia**.

Marisa Canovaro in memoria di **Maria Achenza** ha elargito L. 100.000 alla Casa di riposo.

Nel 22° anniversario della scomparsa del

Cav. Mario Marchetti

la moglie **Valeria**, ricordandolo con immutato affetto, per onorare la memoria ha disposto, con la generosità che le è abituale, elargizioni alle Suore dell'Asilo Infantile "Tonietti", dell'Ospedale, della Comunità di San Vincenzo di Porto Azzurro, nonché alla Chiesa della **Natività** di Portoferraio-Centro, della **Misericordia** e al Comitato di Assistenza per i colpiti di **Cernobyl**.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione **Amedeo Cacciò** nel dodicesimo anniversario della morte ricordano a quanti Lo conobbero il Fondatore dell'Ente

Cav. del Lavoro Vincenzo Cacciò

Lo Scoglio

E' in edicola la rivista "Lo Scoglio" N. 48. Questo il sommario: Editoriale; Gattopardi nostrali di P. Del Buono; Quando la bella maestra mi disse: Tu non hai cuore di C. Laurenzi; Nel cuore antico dell'isola verde di G. Barbiellini Amidei; "I miei ozi dell'Elba" - Intervista al filosofo **Pietro Coletti** di G. A. Stella; **Nicola Pisano "sculptor"** in pirite elbana di M. L. Testi Cristiani; Il romitorio di San Carbone di A. Delmati Buttafava; "Leggerino" di I. Bandi; Elbani così: Il talento ignoto di S. Ilario Giovanni Gualberto De Soria di U. Baldini; Rio... tiosi all'archipendolo di C. Rospigliosi; Una pagina inedita di Cavour su Napoleone verso l'Isola d'Elba di A. Vitale; Uguaglianza fiscale per tutti di P. Bellucci; I passionisti dell'Isola d'Elba - San Paolo della Croce di P. Alonso - M. Murzi - I. Rossi; "Comune unico o raggruppamento di Comuni?" di A. Marinari; L'epistolario elbano di Napoleone (7a puntata); Esotismo verde di A. Marchese; Scale di N. Pucci; La "Piombata" di San Giovanni di A. Segnini; Lettere al Direttore: Facciamo ammen-da - Un sempre verde di nome

"Mirto"; Alla scoperta di **Ponza** di E. Sandolo; **Prociano**, totani e ricci di mare di C. Barbaris; Relativa alla cultura di **Pungtoro**; In Libreria: Citazioni latine errate... di A. Preziosi - Il ritorno del poeta di V. Vettori; Viaggio terrestre e celeste di **Bolano Luzi** di E. Giachery; Il mio mare di emozioni di L. Garlando; **Maledetti elbani**; Versi in cucina: risotto alla rucola di G. Giacconi.

Inserto:
 - Principato di Piombino con le isole adiacenti;
 - La Torre del Giove (o Gio-go) (in un antico, raro disegno).
 Foto in prima di copertina:
 - Veduta aerea del complesso del Forte Falcone (foto Alitalia).
 Foto in ultima di copertina:
 - Testa di giovane donna scolpita in pirite elbana da **Nicola Pisano (1220-1284)** (Museo di Palazzo Venezia a Roma).

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io

Pasticceria fresca e secca

Via Roma - Tel. 914016
 PORTOFERRAIO

Terme S. Giovanni Isola d'Elba

FISIOTERAPIA (medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Ionoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
 POROFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

CERAMICHE PASTORELLI

Pavimenti - Rivestimenti
 Idrosanitari
 Camini - Termopalex
 Arredamento bagno

Tel. 915135 - Portoferraio

Comitato di redazione
 Direttore
 Prof. Alfonso Preziosi
 Condirettore responsabile
 Leonida Foresi
 Redattore capo
 Fortunato Colella
 Redattori
 Luigi Cignoni
 Franco Foresi

Cancelleria Trib. Livorno
 Aut. n.103 del 24-12-1952
 Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

Dal prossimo anno Liceo "Foresi" e Ipsia "Brignetti" agli ordini del Preside Berti

E' fatta: l'I.P.S.I.A. "Raffaele Brignetti" di Portoferraio, in conformità col decreto Interministeriale sulla razionalizzazione 97/98 delle scuole italiane, è stato aggregato al Liceo "Foresi". Erano fondamentalmente quattro le ragioni per le quali ciò potesse non avvenire: (1) - l'ambito territoriale è a se stante e non è riconducibile ad una tipologia generale, in quanto l'Elba è classificabile come "piccola isola", e come tale può usufruire delle deroghe esplicitamente contenute nel decreto; (2) - l'istruzione professionale che ha caratteristiche peculiari sia per il tipo di utenza che ad essa fa riferimento, sia per il tipo di rapporto con la realtà produttiva del territorio; (3) - l'Istituto Professionale "Brignetti" ha un numero di classi limitato, ma proporzionato al bacino di utenza ed il

numero degli iscritti per l'anno scolastico 97/98 è aumentato del 30%, facendo prevedere se non un aumento ulteriore, almeno una costanza nel numero delle classi; (4) - l'Istituto è perfettamente inserito nella realtà economica elbana, come testimonia dalle varie esperienze di alternanza scuola-lavoro in corso. Due erano le ipotesi possibili: o aggregazione al Liceo di Berti, o aggregazione all'Istituto Tecnico Commerciale di Angeli. Secondo lo scrivente, vista la ferma (e opinabile) posizione del Provveditore agli Studi della Provincia di Livorno, che comunque non si è scomposto più di tanto a voler mantenere inalterato lo stato giuridico di un'altra realtà scolastica (Il Liceo Classico "Niccolini" di Livorno che ha 15 classi su una popolazione

di 150.000 persone, quindi con caratteristiche di aggregabilità ben diverse dal "Brignetti", ma anche, ahimé, peso politico diverso da quest'ultimo), la soluzione scelta è di gran lunga la migliore delle due. E ciò soprattutto per la personale stima e considerazione nei confronti del Preside Berti che, dal prossimo anno sarà chiamato a dirigere le due realtà scolastiche che, pur diverse, anzi, quasi agli antipodi dal punto di vista dell'estrazione degli utenti e dei contenuti, necessitano, nella rispettiva gestione, soprattutto di due qualità rare: buonsenso ed equilibrio. E se c'è un Preside che impersonifica tali caratteristiche è proprio il prof. Berti. Pertanto, da queste colonne, un anticipato e sincero augurio di buon lavoro.

E.B.

Dimissionario Procchieschi dall'A.P.T.

Con una lettera presentata nei giorni scorsi al Consiglio di Amministrazione della Comunità Montana, Boris Procchieschi lascia l'Azienda di Promozione Turistica dell'Arcipelago Toscano. A seguito di tale decisione, Procchieschi dovrà essere ora surrogato da un rappresentante dell'Associazione Albergatori: il nominativo dovrà essere comunicato dalla stessa

associazione alla Comunità Montana, che a sua volta, dovrà dare "via libera" alla designazione. Rimane tuttavia aperto l'argomento "presidenza" per la quale tre rimangono gli aspiranti: Luciano Puppo, Giuseppe Bensa e Roberto Veltroni. Sarà la Regione che dovrà per legge, in via definitiva, esaminare la proposta e ratificare la nomina.

Ritorna il Rally

Dopo tre anni il Rally torna all'Elba. Non sarà come in passato organizzato dall'Automobil Club, ma dalla Labronica Corse. La competizione sarà valevole per il campionato italiano 2 litri, prova di apertura del "Trofeo Saxo" a cui parteciperanno i migliori piloti italiani della specialità.

La corsa, tutta su asfalto, si svolgerà in una sola giornata e si terrà sabato 19 aprile dalle ore 9 alle 18.30. Dieci le prove speciali. La partenza avverrà dal Molo Gallo a Portoferraio, dove nel parcheggio dell'ex Residence sarà allestito il parco assistenza. Il riordino avrà luogo a Porto Azzurro.

Associazione "Giovani in scena"

E' nata l'Associazione "Giovani in scena". Promotori dell'iniziativa un gruppo di genitori che si prefigge di coinvolgere il mondo giovanile in varie attività teatrali come strumento sociale per un migliore utilizzo del tempo libero.

L'associazione non ha finalità di lucro, ha lo scopo di promuovere ed organizzare manifestazioni e spettacoli propri ed anche in collaborazione con i vari enti pubblici elbani.

Il Consiglio direttivo è composto da Cosetta Pellegrini (Presidente), Roberta Libotte (Direttore artistico), Giovanna Emo (Segretario), Cristina Cortesi e Stella Elies (Consiglieri).

"L'idea - sottolinea il Presidente Cosetta Pellegrini - è nata dopo la positiva esperienza della "Vedova Allegra", organizzata di concerto con il maestro Renato Cioni e la Scuola Media "G. Pascoli" e rappresentata la scorsa estate al teatro della Linguella a Portoferraio e replicata, visto il successo, per ben due volte.

L'entusiasmo e l'impegno dei ragazzi in quell'occasione sono stati tali da spingerci in questa avventura".

"Anche ai genitori dei ragazzi - prosegue Cosetta Pellegrini - hanno risposto con piacere all'iniziativa che ha il

duplice scopo di coinvolgere i propri figli in un'attività di cultura teatrale e nello stesso tempo si offre come strumento sociale per un intelligente impiego del tempo libero".

Come primo impegno, l'Associazione sta allestendo la famosa operetta di Virgilio Ranzato e Carlo Lombardo "Il paese dei campanelli" che verrà rappresentata nei mesi di luglio ed agosto a Portoferraio, Rio Marina e Marciana Marina.

I ragazzi, oltre cinquanta di età compresa tra 13 e 17 anni, sono già da tempo a lavoro per offrire al pubblico un prodotto di qualità.

"La nostra Associazione - precisa il direttore artistico Roberta Libotte - non ha la pretesa di essere una vera e propria scuola di canto, recitazione e ballo, tuttavia prepariamo i nostri ragazzi con serietà, impegno e professionalità dando il massimo di noi stessi. Abbiamo cominciato a lavorare presto perché "Il paese dei campanelli" è un'operetta complessa con parecchie parti recitate, molti balletti ed una notevole struttura musicale. Ci auguriamo di non deludere il pubblico che tanto affetto e calore ha dimostrato in occasione della Vedova Allegra".

MASSIMO MANCA

Compianto per la morte di Uberto Lupi

La scomparsa del prof. Uberto Lupi, avvenuta il 21 corr. dopo breve malattia, ha suscitato all'Elba unanime compianto. La cerimonia funebre ha avuto luogo per volontà dell'estinto nella chiesa di San Giuseppe gremita di parenti, amici, conoscenti ed estimatori provenienti da tutti i comuni elbani.

Hanno concelebrato don Antonio Corno, Luciano Polastri e don Giorgio Mattera, titolare della parrocchia, il quale ha tracciato un profilo del prof. Lupi come uomo e come insegnante, mettendone in evidenza la cordialità del carattere, le doti intellettuali, l'impegno civile, i suoi meriti verso la società e verso la scuola. E' nella scuola infatti che il

prof. Lupi ha profuso le sue migliori qualità come educatore, sia con la profonda preparazione culturale, sia con la grande disponibilità e comprensione verso le problematiche dei giovani. E nella scuola appunto si è svolta la sua carriera, prima come insegnante di ruolo al Liceo Foresi, poi come preside e infine come Ispettore Scolastico, un impegno faticoso da lui svolto fino all'ultimo con grande abnegazione e spirito di sacrificio quando già il suo fisico era stato gravemente compromesso. Alla moglie Licia Baldi, ai figli avv. Benedetto e dott. Valentina e ai parenti tutti, rinnoviamo la nostra commossa partecipazione al loro dolore.

Taccuino del cronista

Presso il Teatro della Scuola della Guardia di Finanza loc. Le Ghiaie, l'Associazione Amici del Teatrino presenta Sabato 5 aprile alle ore 21.00 uno spettacolo musicale dal titolo "Dove sta Zazà". Scritto e diretto da Leonello Balestrini, riconfermato Presidente dell'Associazione anche per il prossimo biennio, lo spettacolo è interpretato da artisti elbani. La storia racconta di una compagnia di avanspettacolo che ai primi del '900 è costretta ad emigrare in America per cercare fortuna.

Le prenotazioni saranno possibili telefonando ogni pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 18.30 ai seguenti numeri: 917037 - 915985.

Legambiente, in occasione del passaggio della cometa Hall Bopp, organizza una serata per il 5 aprile, nelle zone di Portoferraio e Marciana Marina. Tutti gli astrofili od appassionati possono telefonare al 90.43.53.

Mostra personale di Gino Terreni, nato e residente a Empoli, dal 22 marzo al 6 aprile nell'Aula Capitolare del chiostro di San Domenico a Prato. Dopo le prime esperienze come insegnante di Educazione Artistica alla Media Pascoli di Portoferraio, Gino Terreni è oggi uno specialista nell'arte sacra e nei monumenti alla pace e ai caduti in guerra e dispone di un prestigioso curriculum di opere e mostre in Italia e all'estero.

L'assessore alla Pubblica Istruzione Loredana Maffoni, unitamente a Luca Millul, Riccardo Caccelli e Mauro Santoro, sono stati incaricati di definire una proposta di regolamento interno dell'"Osservatorio del mercato del lavoro". All'organismo che si pensa di far diventare prossimamente "elemento attivo", stanno inoltre lavorando Francesca Davoli (Capoliveri), Sauro Rocchi (Campo nell'Elba), Giovanni Frangioni (CGIL), Alberto Sparnocchia (FAITA), Marcello Biancotti (Confederaz. Artigiani), Roberto Martorella (Confesercenti), Umberto Innocenti (Ufficio Lavoro), Maurizio Poli (Consulente del Lavoro), Rita Incerti (Porto Azzurro).

L'Architetto Vinicio Ticcianti - livornese di 42 anni - ha vinto il concorso pubblico indetto dal Comune di Portoferraio nel 1996 per la dirigenza dell'Ufficio Tecnico. Viene dal Comune di San Miniato dove ha disimpegnato, fino a qualche giorno prima di raggiungere la nuova destinazione, le funzioni di responsabile dell'Ufficio Urbanistica di quell'Ufficio Tecnico.

Si è costituito un gruppo mineralogico elbano che intende riunire al suo interno tutti gli appassionati e studiosi di minerali. Due i principali obiettivi che vengono perseguiti. Al primo

posto il desiderio di recuperare campioni di minerali elbani (riconosciuti in tutto il mondo per le sue bellezze e per la purezza) per poi metterli a disposizione del pubblico. "Fra questi - dice Domenico Carmignani, fra i promotori dell'iniziativa - ci sono la tormalina, il prasio e l'ilvaite alcuni esemplari sono in musei d'Europa e d'America". Inoltre il gruppo può costituire l'occasione per incontri tra appassionati i quali avranno così l'opportunità di aggiornarsi attorno alle ultime novità. Ci sarà poi da stabilire la sede del costituendo museo. Tutti gli interessati potranno telefonare al 920.097 dalle 13 alle 20.

Il catamarano Elba Express ha ripreso da giovedì 27 marzo servizio sulla linea Portoferraio-Piombino. Il punto di attracco del mezzo veloce della Corsica Ferries, è al pontile N. 3 che è stato in questi giorni dichiarato agibile dalle Autorità marittime.

La campagna contro la leucemia avvenuta attraverso la distribuzione di uova pasquali nei centri dell'isola, ha dato ottimi risultati. In questa opera umanitaria, si sono distinti il Comune di Marciana e di Capoliveri che hanno acquistato come forma di contributo un congruo numero di uova per distribuirli ai bambini delle scuole materne in occasione delle feste pasquali.

Uno sportello destinato all'agriturismo è stato attivato dalla Provincia di Livorno anche nella sede dell'Elba. Servirà a fornire informazioni per la organizzazione e a gestione delle aziende agrituristiche e offrire aiuti a chi intende effettuare investimenti per ripristinare e mantenere la funzionalità integrata dell'agro-eco sistema.

Nei giorni scorsi è deceduto all'età di 77 anni Amelio Franchi, nativo di Rosignano, che dopo essere stato per molto tempo all'estero, si era stabilito qualche anno fa a Portoferraio, dove negli anni cinquanta aveva sposato la nostra concittadina Cesarina Natali.

L'Estinto, nell'ultimo conflitto mondiale aveva fatto parte dei mezzi d'assalto della X.a Mas e aveva partecipato a missioni con il gruppo dell'eroico Comandante, Medaglia d'oro, Teseo Tesi di Marina di Campo. La scomparsa ha destato vivo compianto nei suoi numerosi amici. Alla moglie e al figlio Massimo, sentite condoglianze.

Il 26 c.m. è deceduto Giovanni Pisani di anni 80, coltivatore diretto. La sua scomparsa ha destato vivo compianto particolarmente tra gli abitanti della zona di Acquariese dove risiedeva e godeva di larga stima.

Alla moglie, al figlio Aldo e agli altri familiari, il nostro più sentito cordoglio.

Grande affluenza di turisti per le feste di Pasqua

Il periodo pasquale, favorito dal bel tempo, si sta svolgendo nel segno del tutto esaurito. I traghetti e l'aliscafo della Toremar, il catamarano dell'Elba Ferries, i traghetti della Moby Lines - per l'occa-

sione è stato spostato sull'isola il Moby Vincent capace di trasportare 600 auto a volta - hanno fatto la spola con Piombino, sempre carichi di mezzi e passeggeri. A rafforzare il gran numero di

turisti anche gli oltre quattrocento crocieristi della nave "Switzerland", battente bandiera Liberiana che ha sostato tutto il giorno di sabato nella rada di Portoferraio.

Inaugurata a San Giuseppe una nuova cappella

Il 19 marzo, in occasione della festività di San Giuseppe, il Vescovo diocesano Monsignor Gualtiero Bassetti ha solennemente consacrato il nuovo Altare Maggiore della Chiesa Parrocchiale, inaugurando altresì la nuova cappella che la signora Valeria Conti Marchetti, con significativa munificenza, ha voluto fosse realizzata in memoria e suffragio della carissima Anna Scotto Baldi e del figlio Alessandro che la precedette a seguito di un tragico incidente stradale accaduto proprio la notte della vigilia di Natale del 1994, persone delle quali tutti serbiamo devota memoria per le squisite qualità di bontà e di fede cristiana di cui ambedue erano dotati. Inoltre vi si ricorda anche il coniuge Cav. Mario Marchetti del quale è noto a tutti l'impegno profuso

nelle organizzazioni cattoliche fin dalla loro costituzione. La modestia e la innata generosità della signora Marchetti ci vieta di parlare della cospicua somma impiegata che ha ben meritato la riconoscenza dei fedeli del vasto quartiere che ne esce veramente valorizzato in Fede e in Ideali.

La signora Marchetti - lo ripetiamo - non è nuova nelle opere di bene e lo sanno quanti hanno beneficiato e continuano a beneficiare della sua munificenza. Già qualche anno fa in riconoscimento, appunto, delle notevoli, toccanti attività benefiche, fu insignita di un'alta onorificenza per Augusta volontà del Santo Padre Giovanni Paolo II.

La costruzione della Cappella è dovuta all'ingegno e alla

intuizione artistica dei giovani architetti Leonello Balestrini e Marco Cardenti i quali hanno validamente inserito nei concetti ispiratori dell'opera, il "mare", onorando così in pari tempo anche quanti, in tempo di pace e di guerra, hanno fatto al mare olocausto della loro vita. Nel ringraziamento ai fedeli il Vescovo Monsignor Bassetti ha giustamente coinvolto imprese e imprenditori, enti pubblici e privati, persone di squisita sensibilità che hanno partecipato volontariamente con la loro opera alla realizzazione di cui oggi tutta la popolazione portoferraiese può andare giustamente orgogliosa. Le maggiori espressioni di gratitudine sono state espresse indubbiamente alla Signora Valeria Conti Marchetti che le ha ben meritate.

Segnalazioni

Presso gli uffici dell'Associazione Albergatori Elbani in Calata Italia è visibile il nuovo opuscolo bilingue italiano-tedesco realizzato con il contributo dell'Unione Europea a cura del Consorzio Elba Promotion che in 50 pagine dà una visione completa di quanto l'Elba è oggi in grado di offrire alle più esigenti richieste turistiche. La rassegna inizia nella prima parte un articolo di Trussard sui Vip all'Elba e prosegue con una serie di servizi corredati da belle immagini sul Mondo sommerso, gli itinerari, gli sports, le spiagge, le Terme, la vela, la cucina, i minerali, le notizie storiche, i night, i musei. Nella seconda parte le notizie sugli otto comuni e la presentazione dei campi e delle attrezzature ricettive, Hotel, Alberghi, pensioni, ristoranti associati al consorzio Elba Promotion. Le due parti dell'opuscolo sono

separate da un inserto con la pianta dell'Elba. Un opuscolo destinato ad un grande successo, sia per brevità, esattezza e chiarezza della parte descrittiva corredata da foto, sia per le notizie utili per la scelta e la durata del soggiorno nella nostra isola.

E' uscito il n. 1, anno XXXI°, della Rivista di Studi Napoleonici che contiene un saggio importante di Andrea Merlotti sui consoli del Regno di Sardegna all'isola d'Elba dal 1814 al 1819 e un altro saggio della nostra concittadina Alessandra Palombo sui bibliotecari di Napoleone, nel quale l'autrice spiega che i bibliotecari non erano soltanto dei funzionari delle biblioteche ma seguivano con attenzione la vita intellettuale del paese e ne riferivano poi a Napoleone anche durante le sue

campagne militari. La rivista contiene anche uno studio di Leonardo Vicidomini sugli storici ungheresi nell'età napoleonica e uno di Carolina Scala sulla crisi dell'impero ottomano alla vigilia della Rivoluzione francese. Conclude il sommario un lavoro di Tommaso Fanfani sull'Italia nel Mediterraneo tra l'800 e il 900.

ANNUNCI ECONOMICI

Vendo appartamento a Piombino e Torino, zona centrale mq 90 ciascuno, prezzo modestissimo. Telefonare al 055/2345057.

Vendo lampadario stile Luigi XV in ottone - 200 gocce cristallo molato. Tel. 0565-930821.

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO

MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT

Motocompressori JEMBACH DIESEL

Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

ECCELLENZA		
16.3	Picchi - Isola	1-0
23.3	Isola - Tuttocalzature	2-0

CLASSIFICA		
Venturina (53)	Larcianese (45)	Picchi (41)
Fucecchio (41)	Cascina (39)	Cuoiopelli (38)
Marlia (37)	Avenza (37)	Cappiano (35)
Tuttocalzature (34)	Versilia (33)	Isola Elba (32)
Forte Marmi (30)	Perignano (29)	Argentario (23)
Torreliaghesse (21)		

PROMOZIONE		
16.3	Audace - Volterra	0-2
23.3	Cenaia - Audace	1-4

CLASSIFICA		
Volterra (57)	Grosseto (56)	Pitigliano (49)
Piombino (49)	Calzaturieri (45)	Montecalvoli (40)
San Donato (40)	Collevicarello (38)	Tuttocuoio (37)
Cenaia (35)	Audace (32)	Rosia (28)
Casteldel piano (27)	Massetana (24)	Guasticce (20)
Staggia (14)		

1ª CATEGORIA		
16.3	Campese - Rosignano	2-1
23.3	Gambassi - Campese	0-0

CLASSIFICA		
Antignano (49)	Riotorto (45)	Rosignano (43)
Montaione (43)	Gambassi (40)	Donoratico (39)
Sorgenti Corea (37)	Solvay (33)	Castiglione (32)
San Vincenzo (32)	Chianni (31)	Campese (28)
Gavarrano (26)	Follonica (26)	T.T.Terricciola (24)
Castelnuovo V.C. (19)		

2ª CATEGORIA		
16.3	Paganico - Dinamo	3-1
23.3	Rio Marina - Castiglione	0-0
	Dinamo - Saline	3-2
	Monterotondo-Rio Marina	2-3

CLASSIFICA		
Pomaranze (57)	Castiglione (53)	Vada (49)
Montescudaio (47)	Serrazzano (46)	Suvereto (43)
Saline (42)	Riparbella (39)	Palazzi (32)
Rio Marina (31)	Tirrenia Cast. (30)	Montieri (28)
Dinamo Procchio (23)	Paganico (22)	Caldana (19)
Monterotondo (5)		

PROSSIMO TURNO (19.1)		
	Versilia - Isola Elba	
	Audace Portoferraio - Calzaturieri	
	Campese - Gavarrano	
	Castiglione - Dinamo Procchio	
	Rio Marina - Suvereto	

Terza Categoria		
16.3	Castellina - Marciana Marina	1-0
	Atletico Labrone - Martorella San Piero	3-0
23.3	Martorella San Piero - Jemboree Cosmo	4-1
	Marciana Marina - Carli Coteto	3-0

CONCLUSO IL TROFEO VELICO "MANCINI"

Doppia festa al centro De Laugier: la conclusione dell'undicesima edizione del Trofeo Velico "Mauro Mancini" e la celebrazione del centenario della Sezione Elbana della Lega Navale che, pur in mezzo a mille difficoltà, anche quest'anno ha organizzato la manifestazione sportiva in maniera impeccabile. L'epilogo sportivo del Trofeo che ha previsto l'assegnazione del primo premio con un match-race con barche identiche (premiando così non l'imbarcazione ma l'equipaggio) si è consumato nelle acque antistanti lo Scoglietto tra gli equipaggi del Noi Tre e di Astral al meglio delle cinque regate, ed ha visto prevalere l'equipaggio del Noi Tre per 3 a 2. Risultato più che giusto, dal momento che l'imbarcazione di Lucia Mantovan con Sarperi al timone, nel corso dell'intero campionato si era classificata ben 8 volte primo nella sua categoria. La classifica finale: Categoria Alfa - 1° Noi Tre, 2° Aleatico, 3° Kurkla. Categoria Bravo - 1° Astral, 2° Argento Vivo, 3° Asterina. Categoria Bravo Bis - 1° Inutile, 2° Delfino, 3° Seconda Lira.



Tennis

Senza grossi problemi la trasferta che l'under 14 maschile del T.C. Isola d'Elba ha sostenuto sabato 15 a Piombino, 3 - 0 il risultato finale. Del tutto in discesa il singolo vinto da Lorenzo Ferrini per 6 - 0; 6 - 0 su Luca Guglielmi, mentre Matteo Balatresi ha avuto più difficoltà a superare il pari età Alessandro Baldini, infatti dopo aver vinto nettamente il primo set con il punteggio di 6 - 0, Baldini

ha avuto una reazione d'orgoglio e, complice un leggero interessamento di Balatresi, il piombinese si aggiudicava il secondo set per 6-2. Nel terzo set il giocatore elbano ritrovava colpi di sicurezza e concludeva a suo favore la partita con il punteggio finale di 6 - 0; 2 - 6; 6 - 1. Il doppio a risultato ormai acquisito veniva vinto dalla coppia Ferrini-Balatresi per 6-4; 2-6; 6-2. Insieme a questo risultato

positivo, c'è da segnalare un ennesimo obiettivo raggiunto da Alessandra Falagiani, la giovane (14 anni) allieva dei maestri Porro e Monaci, che è stata convocata nella nazionale e in questi giorni sta partecipando ai tornei internazionali del circuito europeo di Messina, di Genova e di Arezzo. Alessandra, che quest'anno è classificata C2, oltre ad essersi ben comportata nel campionato a squadre di serie "C" con la sua compagna Elena Arnaldi, ha vinto a metà febbraio il torneo del circuito regionale di Pistoia battendo in finale la C2 Debora Carmassi del S.C. Monte-catini, anche lei convocata nei 3 tornei Internazionali. Auguri ad Alessandra che sta dando tante soddisfazioni al T. C. Isola d'elba.

Agenzia affari

ALLORI

Piazza Cavour - PORTOFERRAIO
Tel. Fax (0565) 914762



IL PUNTO SUI CAMPIONATI

La quindicina prepasquale registra significativi passi in avanti per la Campese ed il Rio Marina che si allontanano dalla zona retrocessione, anche se, ovviamente, per poter essere definitivamente tranquille le due squadre elbane dovranno mantenere la giusta concentrazione. In particolare la Campese ha avuto un duplice turno particolarmente difficile incontrando squadre di vertice, ma l'autorità con la quale ha tenuto il campo nelle due partite fa veramente ben sperare per il futuro. Il Rio Marina ha fatto vedere come si va avanti con la classifica: resistendo gagliardamente a squadre più quotate e non lasciandosi sfuggire l'occasione di vincere con quelle più deboli. E' una ricetta questa semplice semplice, che purtroppo, però, tutte le squadre non riescono ad applicare: basta pensare a quali vantaggi avrebbe avuto la Dinamo Procchio se l'avesse applicata contro il Paganico in una partita di scontro diretto e, certamente, alla portata dei ragazzi di Paglia.

L'Isola e l'Audace hanno mosso la classifica, e questo era importante, nè, d'altra parte, a questo punto dei campionati si può chiedere di diverso alle squadre, i cui giocatori, a parte qualche giovane che ha ancora in sé il "sacro furore" dell'attacco alla maglia, sembrano giocare più in vista della prossima campagna acquisti che in funzione di ben figurare a livello corale di squadra. C'è poi da dire che i valori dei rispettivi gironi sono nettissimi: le squadre che giostrano fra loro per il vertice delle classifiche sono nettamente più forti di tutto il resto delle compagini, per cui agli elbani non resta altro che vivacchiare domenica per domenica.

Abbiamo sentito in giro che la sosta pasquale farà del bene e che servirà alle squadre per "riordinare le idee". Non ne siamo tanto convinti, innanzitutto perchè qui non si parla di professionisti e di ambienti organizzati, poi perchè alcune delle squadre elbane, come detto sopra, avevano preso un buon slancio e si sa quanto conti l'entusiasmo nei gironi dilettantistici. Del resto la riprova si avrà fin dal prossimo turno particolarmente impegnativo per tutte e, addirittura sulla carta proibitivo per altre.

E.B.

Elba Volley

A.S. Moby Lines Elba Volley serie "D" femminile. Dopo la sconfitta di Peccioli la Moby Lines Elba Volley ha dato piena dimostrazione di avere ancora buone carte da giocare per mantenere il primato nel proprio campionato e lo ha fatto battendo la diretta rivale, la Francesconi Arredamenti di Lido di Camaiore, costretta a lasciare la posizione di testa. E' stata una partita ricca di emozioni, con un pubblico delle grandi occasioni che ha sempre sportivamente sostenuto la squadra di casa. Le elbane riescono a conquistare i primi due set, dei quali il secondo con grande autorità. Poi su 2 - 0, forse ormai convinte di un facile successo, perdono completamente la testa e per colpa di una ricezione disastrosa non riescono a impostare un'azione degna di nota, subendo un disastroso 1-15. Si va, quindi, ad un incandescente quarto set durante il quale si lotta su ogni palla con incredibili recuperi da entrambe le parti. Le squadre del Camaiore riesce a staccarsi nel finale, ma fallisce un set-ball sul punteggio di 11-14. Va quindi in battuta Patrizia Vannucci che non sbaglia, la squadra riesce a rimorchiare e un perfetto muro di Ema-

nuela Vannucci pone fine al match. Come dicevamo con questa vittoria la squadra ritrova morale e stimoli per continuare la rincorsa per il successo finale. Mancano ancora cinque partite alla fine del campionato e la squadra elbana è in testa a pari punti con il Capannoli che dovrà affrontare fuori casa nella penultima gara del torneo, ma anche il Lido di Camaiore e la Pecciolese sono sempre lì, rispettivamente a due e quattro punti, pronte ad approfittare di ogni passo falso delle rivali. Adesso ci sarà una settimana di sosta per le festività pasquali e quindi, il 5 aprile, il derby con il Volley Piombino che sicuramente non vorrà concedere nulla alle tradizionali avversarie.

Risultato: Moby Lines Elba Volley - Lido di Camaiore 3 - 1 (15-13; 15-2; 1-15; 16-14)
Formazione: Laura Berti, Serena Giardini, Simonetta Kopeinig, Elvira La Terza, Silvia Lupi, Nadia Mazzei, Angela Quercioli, Chiara Sotgiu, Silvia Sotgiu, Sandra Sparapani, Emanuela Vannucci, Patrizia Vannucci.
Allenatore: Patrizia Stacchini.
F. S.

Punto basket

Questo fine marzo ha dato al Conad Elba Basket un bilancio di 2 vittorie e due sconfitte. Serie D. Gli uomini di Donati hanno ceduto in casa al S. Miniato, diretta avversaria per la salvezza, dopo un tempo supplementare, cosa ormai abituale per l'Elba Basket. I valori delle due squadre erano simili e quindi la partita è stata tirata fino in fondo. Le maggiori emozioni nel finale quando il S. Miniato allungava leggermente e Di Giovanni infilava a fil di sirena la bomba dell'ispirato pareggio. Ma nell'over-time i falli numerosi (ancora una volta) mandavano in panchina molti giocatori e gli ospiti concludevano vincendo 90-80. Il riscatto avviene a Donoratico, in un altro match per la salvezza. I locali contrastavano nel primo tempo gli elbani chiudendo in vantaggio (54-52). Nella ripresa però l'Elba basket si difendeva meglio, Marinari metteva la museruola a Gozzoli e Arnaldi in attacco segnava da ogni posizione e ripetutamente (49 punti). Grande prestazione ai tiri liberi per il Conad che ora guarda avanti con più tranquillità. Cadetti Buon momento per i ragazzi di Bozzola che vanno al riposo pasquale, consapevoli di

aver iniziato un buon girone di ritorno (2 vittorie e 2 sconfitte). Il 15 marzo l'Elba si è arresa a Venturina dove affrontava la capolista (che domina con 6 punti di vantaggio sulle seconde). Gli elbani hanno perso 81-55 ma hanno fatto vedere sprazzi di gioco talvolta al pari del Conad affrontava al completo i labronici e dimostrava chi era il più forte con una partita praticamente perfetta. Dopo un primo tempo equilibrato l'Elba ha preso il largo nella ripresa concludendo con 94 punti messi a segno contro i 76 amaranto. Grande prova difensiva di squadra; in attacco Lupi ha spadroneggiato sotto canestro, sono state immarcabili le penetrazioni delle guardie Bramanti, Gentini e Ferrante. Ma è stata una grande prova di questo gruppo che di qui al termine darà altre soddisfazioni.

G. B.

CENTRO UFFICIO
S.N.C.
di Bargellini Marcello & Stilli Rita

Macchine per ufficio - Computer - Fax
Fotoriproduttori - Arredamenti per ufficio

Rivenditore Autorizzato

underwood olivetti VANDONI brother
SM MODERN DESIGN UPPER SHARP

via Manganaro, 23 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel.: 0565/916290 - Fax: 915483 - Cell. 0337/718453
Ass. tecnica: loc. Carpani - Tel. 0565/914768

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Piu' Viaggi FIDES

Via Carpani, 123 - Portoferraio
Tel. 930980 - 930982

ISOLE BALEARI - LONDRA
Volo + 8 giorni Soggiorno + trasferimento L. 289.000
Volo + Hotel 3 notti L. 399.000

PRAGA - 5 gg.
da L. 350.000

ALTRE OFFERTE E PREVENTIVI PER LA VOSTRA VACANZA SU MISURA DA RICHIEDERE IN AGENZIA

Agenzia Immobiliare La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. (0565) 95.78.70 - Fax 95.105

FIAP

Porto Azzurro: nuova costruzione, appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.
Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.
Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.
Porto Azzurro Loc. Mola (171) In residence vicino al mare monolocale con soppalco, pergolato, giardinetto. Posto auto all'aperto. Arredato.
Porto Azzurro (204): In condominio con piscina, appartamento di 40 mq. Bilocale, arredato, terrazzo.
Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.
Vendesi (193) villetta a schiera bifamiliare con giardino, in mezzo al verde, vicino al mare, posto auto all'aperto.
Vendesi (182) in residence, appartamento 120 mq composto da 3 camere, soggiorno con angolo cottura, 2 servizi, grange terrazzo vista mare, arredato.
Vendesi (150): monolocale arredato composto da camera-soggiorno con angolo cottura, bagno e balcone. Vista mare, cantina e posto auto.
Vendesi (148) appartamento bilocale composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, grande terrazza, vista mare, posto auto.
Porto Azzurro (186) in paese appartamento villetta a schiera su 2 piani: (1° piano) ingresso-soggiorno, cucina abitabile, bagno, terrazza, (2° piano) mansarda con camera matrimoniale, bagno arretrato.
Acquabona (200) Villa padronale con terreno circa 21000mt. composto da 3 camere - soggiorno con caminetto - 2 servizi - angolo cottura - ripostiglio - mq. 105 circa - padlo - Barbecue - riscaldamento autonomo.
Porto Azzurro (203) Condominio De Gasperi - Appartamento 1° piano mq. 55 composto da: camera/soggiorno - angolo cottura, bagno, terrazzo, vista mare, garage!!!
Porto Azzurro (196) Villa di circa 140 mq. Su 2 piani: giardino, vista mare, posto auto, distanza mare circa 2 Km.

ELBA ORARI 1997

MOBY Lines

SOLO L. 34.000

1 PERSONA + AUTO A TRATTA
Tariffa MOBY PEX per residenti

IN VIGORE FINO AL 23 APRILE

PIOMBINO - PORTOFERRAIO
DAL LUNEDI AL VENERDI
06.10 - 08.15 - 09.00 - 10.10 - 12.00 - 13.00
14.00 - 15.00 - 16.00 - 18.10 - 21.40

PORTOFERRAIO - PIOMBINO
DA LUNEDI AL VENERDI
06.40 - 08.00 - 09.50 - 10.35 - 12.10 - 13.30
14.30 - 16.00 - 16.50 - 17.35 - 20.00

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 918101

ORARI TOREMAR
in vigore fino al 6 giugno

Linea Portoferraio - Piombino(1)
05.20 - 08.15 - 08.55 - 11.15 - 12.00
14.05 - 15.00 - 17.05 - 17.50* - 20.40

* scalo a Cavo nrei giorni festivi - (1) Escluso dal 24 aprile al 4 maggio

Linea Piombino - Portoferraio
06.50 - 09.50 - 10.35 - 12.40 - 13.35
15.30 - 16.25 - 18.40 - 19.15 - 22.05

Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35 - 13.55* - 17.55
Piombino - Rio Marina 8.35 - 13.55* - 17.55

Porto Azzurro - Piombino 6.15 - 10.20* - 15.20* - 15.45*
Rio Marina - Piombino 6.50 - 11.00* - 16.00* - 16.25*

* tutti i giorni escluso martedì e venerdì - 1 martedì e venerdì

ALISCAFO fino al 23 maggio

Piombino - Cavo - Portoferraio 8.40 - 14.55 - 18.00
Portoferraio - Cavo - Piombino 07.00 - 13.10 - 15.45
Cavo - Piombino 07.20 - 13.30 - 16.05
Cavo - Portoferraio 9.00 - 15.15 - 18.20